



58° PREMIO RICCIONE PER IL TEATRO

Riccione, 4 ottobre 2025

5° PREMIO SPECIALE PER L'INNOVAZIONE DRAMMATURGICA

BABILONIA TEATRI

Per un teatro pop, rock, punk

Enrico Castellani e Valeria Raimondi si sono affacciati nel nostro universo nel lontano 2005, vincendo solo due anni dopo il Premio Scenario (con *Made in Italy*). Nell'arco di quasi vent'anni hanno collezionato alcuni tra i riconoscimenti più importanti. La loro è una scrittura che in maniera sorprendente ha scavato un percorso unico, senza abbandonare le potenzialità e le insidie della parola depositata in testo, rendendola però elemento organico di un apparato più complesso, che unisce il verbo al corpo agito, abusato, maltrattato sulla scena.

L'utilizzo spericolato del ritmo e del verso poetico che evoca e che urtica, brutalizzato dalla sfida della pronuncia ad alta voce, caratterizza un lavoro sempre riportato alla specificità del corpo in scena, che non ha pudore a convocare comprimari e nuovi protagonisti, su un palcoscenico costellato di elementi funzionali.

Nell'immaginario di Babilonia Teatri la parola è l'affilatissima arma bianca di un linguaggio ben più complesso. A colpire il pubblico è la rigorosa religione della (mai sterile) provocazione, in grado di trasferire un'invenzione di linguaggio di tematica in tematica: dal labirinto esistenziale all'emergenza abitativa, passando per slanci poetici e con uno sguardo alla prospettiva di corpi non conformi, Castellani e Raimondi vanno alla ricerca delle motivazione primarie che, oggi, ci rendono umani. Nelle nostre vite, nelle nostre ossessioni, nelle nostre illusioni. Il contributo di questo nucleo artistico è fondamentale nel chiarire che la parola sta lì per nominare, per dare corpo e sostanza al testo scritto e a quello scenico, in modo che il teatro possa scrivere, al presente, un nuovo modo di pensare e figurare il mondo.

Le loro invettive urlano e insultano, provocano e non risparmiano, scandiscono e scandagliano con efficacia il bordone razionale del nostro chiacchiericcio contemporaneo.

*Maddalena Giovannelli, Sergio Lo Gatto, Rossella Menna,
Debora Pietrobono, Andrea Pocosgnich, Rodolfo Sacchettini*